

# Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

**Sezione 1:** Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Sezione 2:** Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

**Sezione 3:** Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

**Sezione 4:** Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

**Sezione 5:** Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di laurea magistrale in Economia Politiche Pubbliche e  
Sostenibilità

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Economia Politiche Pubbliche e  
Sostenibilità in data 29/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Economia Politiche Pubbliche e  
Sostenibilità in data 22/10/2024

# Sezione 1

## Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

### 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella RAM-AQ 2023 non erano previste azioni correttive riguardanti il corso di EPPS, in quanto non sono stati riscontrati elementi di criticità.

### 1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

#### **Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione**

La Relazione Annuale CPDS 2023, con riferimento all'a.a. 2023/2024, ha riscontrato un consolidamento dei risultati soddisfacenti raggiunti grazie al processo di revisione del CdS in termini di nuove immatricolazioni. Sembra inoltre risolto un altro dato critico del vecchio CdS EPP, ossia quello delle conoscenze preliminari per alcuni insegnamenti (d01). Dalle OPIS di EPPS si rileva infatti una soddisfazione di circa l'80% in merito.

La Relazione Annuale CPDS 2023 riporta ancora che:

- Il sito del Dipartimento è aggiornato e riporta sistematicamente, in sezioni separate, la documentazione corrente del CdS e quella di archivio relativa agli indicatori di qualità (3.2.1).
- Il CdS ha messo in atto idonee attività per l'identificazione delle parti interessate (es. istituzione di un Comitato di Indirizzo) e per la loro consultazione periodica (3.2.2).
- Il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia. Una prima revisione dell'organizzazione didattica è già stata attuata in seguito alle criticità evidenziate dai rappresentanti degli studenti (3.2.2).

- In merito all'organizzazione e il monitoraggio delle attività di stage, il CdS si è dotato di un'apposita Commissione Stage per esaminare puntualmente i dati relativi agli esiti degli stage (3.2.4).

- E' prevista l'introduzione di una piattaforma che vada ad incrociare domanda e offerta di stage da parte di studenti ed aziende (3.2.4). La procedura e' stata pubblicata nel sito del CdS a febbraio 2024.

La CPDS ha rilevato le seguenti criticità/suggerimenti:

Aspetto critico 1): Al punto 3.2.3., Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, risulta la seguente criticità: Schede non compliant per Bilancio di sostenibilità e Economia e politica dello sviluppo sostenibile.

Suggerimento 1): Al punto 3.3.4, Risultati sui tassi di superamento degli esami, la Commissione, pur non individuando alcuna criticità, suggerisce al CdS di valutare la possibilità di ricorrere al Fondo Sostegno Giovani per aumentare le ore di esercitazioni.

Suggerimento 2): Al punto 3.4.1, Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS), la CPDS, pur non individuando nessuna criticità, suggerisce al CdS di monitorare la situazione relativa all'indicatore d14 del corso Sviluppo locale e globale, alla luce dei correttivi messi in atto nel nuovo anno accademico.

## 1-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive

**Aspetto critico 1:** Schede non compilate per Bilancio di sostenibilità e Economia e politica dello sviluppo sostenibile.

Azione da intraprendere per risolvere l'aspetto critico 1: Nessuna, in quanto il CdS ha già provveduto a sollecitare i docenti interessati e le schede dei corsi sono ora complete e presenti sul sito.

**Suggerimento 1):** Valutare la possibilità di ricorrere al Fondo Sostegno Giovani per aumentare le ore di esercitazioni.

Azione da intraprendere per recepire il suggerimento 1): Il CdS ha già aumentato le ore di esercitazioni per alcuni corsi del secondo anno utilizzando tutor selezionati con il bando in questione (FSG) e continuerà a valutare la possibilità di aumentare le ore di esercitazioni in questa modalità qualora risulti utile.

Responsabilità: Presidente del CdS e docenti interessati.

Tempistica: prima della scadenza del bando Fondo Sostegno Giovani (settembre).

**Suggerimento 2):** Monitorare la situazione relativa all'indicatore D14 del corso Sviluppo locale e globale, alla luce dei correttivi messi in atto nel nuovo anno accademico.

Azione da intraprendere per recepire il suggerimento 2): Il CdS continuerà a monitorare l'indicatore relativo al corso in questione, alla luce delle modifiche nell'organizzazione didattica e degli incontri con i rappresentanti degli studenti già effettuati.

Responsabilità: Presidente del CdS.

Tempistica: al termine del semestre di riferimento del corso.

## Sezione 2

### Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

#### 2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

La CPDS 2023 aveva suggerito di monitorare la situazione relativa all'indicatore D14 per il corso Sviluppo locale e globale, alla luce dei correttivi messi in atto nel nuovo anno accademico (Suggerimento 2).

Le OPIS relative a questo insegnamento sono migliorate (73% dei rispondenti nell'aa. 2023/24 sono soddisfatti).

## 2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Analisi dei dati

Il dato aggregato relativo all'opinione degli studenti sulla soddisfazione per la didattica registra un giudizio sostanzialmente positivo nei due anni successivi alla costituzione del corso di studi Economia Politiche Pubbliche e Sostenibilità.

Nell'anno accademico **2022/23** anno di costituzione del corso di studi, il giudizio sulla soddisfazione complessiva (domanda D14) è molto buono (86,4% di risposte positive). Anche gli altri indicatori, in particolare quello relativo alla chiarezza della esposizione (D07) e alla capacità dei docenti di stimolare interesse per la materia (D06), indicano alta soddisfazione (86% dei rispondenti sono soddisfatti). Invece, la sostenibilità del carico di studio rispetto agli insegnamenti ha solo il 67% di risposte positive (domanda D15), che è comunque in miglioramento rispetto al corso di studio Economics and public policy.

Nell'anno accademico **2023/24**, il 76,4% degli studenti si dichiara soddisfatto del corso di studi, un calo significativo rispetto all'a.a. 2022/23. Tuttavia, nonostante questa flessione, la maggior parte degli insegnamenti mantiene un livello di soddisfazione alto (rispondenti soddisfatti intorno all'80%). Il peggioramento della D14 è principalmente da attribuirsi a insegnamenti a paniere del secondo anno, *Bilancio di sostenibilità e Performance, digitalizzazione e inclusione* (<60% di studenti soddisfatti). Anche alcuni insegnamenti obbligatori hanno contribuito a ridurre il valore della D14, *Data Management* (12 CFU) con il 79% di studenti soddisfatti; *Methods for Policy Impact Evaluation* con il 76%; *Sviluppo locale e globale* con il 73%.

La maggior parte degli studenti (aa.2023/24) risponde comunque positivamente alle altre domande relative a dimensioni di adeguatezza e interesse per il Cds. L'interesse per le materie del percorso di studi viene dichiarato elevato dall' 83.7% degli studenti (domanda D11); l'82.9% degli studenti dichiara inoltre che il docente è in grado di stimolare interesse per la materia (domanda D06). L' 83,7% degli studenti dichiara nessuna criticità in relazione al carico di studio rispetto ai CFU (D2) e l'80.1% in relazione al materiale didattico (D3). Anche le altre domande, in particolare quelle sulla chiarezza della esposizione (D07) e sulla capacità dei docenti di stimolare interesse per la materia (D06) presentano risposte positive in percentuali superiori al 85% e 82.9% rispettivamente. Il 90.4% dei rispondenti dichiara adeguata la reperibilità dei docenti.

Alcune debolezze rilevate l'anno scorso permangono, in particolare riguardo gli indicatori D15 e D16, che riflettono la sostenibilità del carico di studio (66,6%) e l'organizzazione degli insegnamenti (65,7%).

La soddisfazione dei laureati è valutabile con riferimento al corso di studi Economics and Public Policy che come ricordato solo dal 2022/23 diventa Economia, politiche pubbliche e sostenibilità. Sulla base dei dati di Almalaurea nella media del triennio 2020-2023 i seguenti risultati. Il 96 % ha giudicato il corso di laurea magistrale nel suo complesso soddisfacente (domanda T.13), in particolare (più sì che no, 41%) o decisamente soddisfacente (55%), un dato superiore a quello medio nazionale (41% e 47%) e a quello regionale relativo alla classe laurea di riferimento 43% e 48%).

Lo stesso vale per la soddisfazione del rapporto con i docenti (dom. T.03) il 96% dei laureati il corso di laurea magistrale nel complesso soddisfacente (più sì che no, 39%) o decisamente soddisfacente (57%), un dato superiore a quello medio nazionale e a quello regionale relativo alla classe laurea di riferimento (89% e 90% rispettivamente). I dati sulla regolarità della frequenza (dom T.04) sono superiori le medie di riferimento. L'87% degli intervistati hanno seguito regolarmente più del 75% dei corsi contro un 75% e 76% della media dell' area geografica e nazionale.

Il giudizio positivo sulla adeguatezza del carico di studio (dom. T.05) è migliore rispetto alle medie di riferimento, 95% contro 89% e 90%). Nella media del triennio i laureati ritiene che la organizzazione degli esami (dom. T.08) sia stata soddisfacente 98%, contro il 92% del dato regionale e il 91% di quello nazionale. Il 98% degli studenti ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato l'effettiva preparazione dello studente (dom. T.09) e l'89% che la supervisione della prova finale sia stata adeguata (dom. T.10).

La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo al corso di studi nei tre anni considerati (dom. T.12) è del 91%, decisamente superiore alle medie di riferimento (68% e 72%).

## Punti di forza individuati

La maggior parte degli insegnamenti registra una soddisfazione alta espressa attraverso valutazioni molto positive su diverse dimensioni: interesse per le materie del percorso di studi, capacità dei docenti di stimolare interesse per la disciplina, adeguatezza del carico di studio in relazione ai CFU, e qualità del materiale didattico. Inoltre, viene apprezzata la chiarezza espositiva dei docenti. La percentuale di laureati che si riscriverebbe al corso di laurea magistrale nei tre anni considerati è nettamente superiore alle medie di riferimento.

## **Aspetto critico individuato n.1**

Riduzione della soddisfazione complessiva (D14)

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

La riduzione della soddisfazione è attribuibile principalmente agli insegnamenti opzionali, come *Bilancio di sostenibilità e Performance*, *digitalizzazione e inclusione*. Questo calo potrebbe essere dovuto alla necessità di una costante interazione in aula, e alla percezione che la preparazione dei project work rappresentasse un carico di lavoro aggiuntivo (indicatori D15 e D16 molto bassi, rispettivamente al 48% e al 52%). Inoltre, le attività di tutoraggio, anziché alleviare il carico di studio, hanno probabilmente contribuito ad affaticare gli studenti, anche a causa delle aule inadeguate per il lavoro di gruppo (indicatore D13 basso, 54%).

Anche insegnamenti obbligatori, *Data Management*, *Methods for Policy Impact*, Sviluppo locale e globale hanno influito negativamente sulla soddisfazione. E' importante sottolineare che per almeno due di questi insegnamenti meno del 50% degli aventi diritto ha risposto al questionario, suggerendo che la percentuale potrebbe essere influenzata da una sovra-rappresentazione degli studenti insoddisfatti, che potrebbero aver partecipato in maggior numero alla rilevazione. Questa bassa partecipazione potrebbe quindi comportare una distorsione al ribasso dei dati di soddisfazione dichiarati.

Inoltre, i due corsi, di natura quantitativa, presentano contenuti particolarmente impegnativi e includono attività di laboratorio pensate per i frequentanti. Per gli studenti lavoratori e non frequentanti, che sono aumentati dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2023/24, il seguire da remoto è risultato particolarmente gravoso. Inoltre, *Methods for Policy Impact* è impartito in lingua inglese, un aspetto non gradito da molti studenti.

## **Aspetto critico individuato n.2**

Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti e accettabilità dell'organizzazione degli stessi

## **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Alcune debolezze rilevate anche l'anno accademico scorso permangono nel 2023/24, in particolare riguardo l'adeguatezza delle aule per le attività integrative (76,2%) e gli indicatori D15 e D16, che riflettono la sostenibilità del carico di studio (66,6%) e l'organizzazione degli insegnamenti (65,7%).

Nell'a.a. 2022/23, un valore basso per le D15 e D16 può essere imputato al coordinamento insufficiente tra gli insegnamenti del secondo semestre, che richiedevano la preparazione e, talvolta, la presentazione in aula di tesine verso la fine del periodo delle lezioni come ci è stato segnalato in una riunione con i rappresentanti degli studenti (Alberto Vita e Martina Salvarani). Per risolvere questi problemi, sono stati spostati due insegnamenti opzionali al primo semestre del primo anno, e riorganizzata la modalità didattica, evitando di concentrare tesine e presentazioni alla fine del semestre per tutti i corsi rimasti nel secondo semestre.

Nonostante questa iniziativa, nell'a.a. 2023/24 il carico percepito dagli studenti rimane comunque elevato.

Parte delle difficoltà potrebbe essere legata a quanto già evidenziato sopra (aspetto critico 1): l'elevata presenza di studenti lavoratori, che tendono a percepire attività come tesine, project work e presentazioni più come un peso che come un supporto didattico. Inoltre, un ulteriore problema organizzativo del primo semestre, che si ripercuote sul secondo, è la possibilità offerta da UNIMORE di immatricolarsi tardivamente fino a dicembre, influenzando negativamente sulla gestione complessiva del corso

## **2-c) Azioni correttive**

Le azioni correttive da intraprendere per fronteggiare gli aspetti critici 1 e 2 sono le seguenti

### **Azione correttiva 1**

A partire dall'a.a. 2024/25, sono previste prove intermedie a livello di dipartimento che richiederanno un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, con l'obiettivo di rendere il lavoro più organizzato e, auspicabilmente, di alleggerire il carico di lavoro percepito dagli studenti.

Il corso *Data Management*, precedentemente erogato in due moduli da 6 CFU in parallelo, sarà impartito in modo sequenziale a partire dall'a.a. 2024/25. Queste modifiche permetteranno presumibilmente una migliore distribuzione del carico di lavoro e faciliterà lo studio per gli studenti.

Responsabili dell'azione correttiva: Direttore del Dipartimento e Prof. Barbara Pistoresi

Tempistica: Azioni già operative

### **Azioni correttiva 2**

Almeno un insegnamento a paniere (Performance digitalizzazione e inclusione) per il prossimo anno accademico ha eliminato le attività integrative e i project work, nel tentativo di ridurre ulteriormente la pressione sugli studenti.

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Barbara Pistoresi, Prof. Ylenia Curzi

Tempistica: settembre-dicembre

### **Azione correttiva 3**

Va segnalato che negli insegnamenti a paniere *Bilancio di sostenibilità e Performance, digitalizzazione e inclusione*, il project work è stato valutato prima della compilazione dei questionari e dell'esame finale, il che potrebbe aver generato un effetto punitivo da parte di quegli studenti che non hanno ricevuto voti elevati. A partire da quest'anno, tale pratica di valutazione pre-compilazione del questionario sarà fortemente sconsigliata.

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Barbara Pistoresi e i docenti del cds

Tempistica: settembre-dicembre

### **Azione correttiva 4**

Il corso *Data Management*, precedentemente erogato in due moduli da 6 CFU in parallelo, sarà impartito in modo sequenziale a partire dall'a.a. 2024/25. Questa modifica permetterà una migliore distribuzione del carico di lavoro e faciliterà lo studio per gli studenti. Verrà comunque monitorato l'andamento della D15 e D16 con i nuovi rappresentati degli studenti su tutti gli insegnamenti

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Barbara Pistoresi, Prof. Maddalena Cavicchioli

Tempistica: settembre-dicembre

## Sezione 3

### Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

#### 3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico 2021.

#### 3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

L'obiettivo della revisione del CdS avvenuta nel 2021 è stato quello di aumentare gli immatricolati offrendo loro un percorso formativo rivisto sostanzialmente e condiviso con un nuovo Comitato di indirizzo.

Esso ha comportato la riduzione dei contenuti teorici e quantitativi, a dare maggior enfasi al ruolo delle politiche pubbliche anche locali e allo sbocco professionale nel pubblico impiego o in aziende che si interfacciano con questo; ha dato maggiore spazio a temi emergenti quali la sostenibilità sociale ed ambientale; offre un'opportunità di stage di progetto con enti locali e/o imprese da integrare con una tesi finale. Infine, si torna ad un CdS erogato prevalentemente in lingua italiana: Economia, Politiche Pubbliche e sostenibilità (EPPS). Il documento di revisione è anche allegato all'ultimo RRC (2021) e ne costituisce parte integrante.

Questa revisione aveva come risultato atteso quello di una maggiore aderenza dei piani di studio alle esigenze del mercato del lavoro e in particolare del settore pubblico; maggiore capacità di attrazione del CdS. Questo risultato è stato raggiunto. Il Corso di LM EPPS ha registrato 42 immatricolati nell'a.a. 2022-23, e 30 nell'a.a. 2023-24. Per l'a.a. 2024/25 si registrano, al **04/10/2024 72** idonei (con il bando aperto fino a metà novembre), 23 immatricolati in stato definitivo e 6 immatricolati in stato provvisorio, con un sensibile aumento rispetto agli immatricolati del precedente CDLM EPP per l'a.a. 2021-22.

### 3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non vi erano obiettivi e azioni di miglioramento previste nel RRC(2021).

## Sezione 4

### Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

#### 4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

#### 4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Non sono stati evidenziati punti di debolezza dalla SMA 2024

#### 4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono stati evidenziati punti di debolezza dalla SMA 2024 e azioni correttive

## Sezione 5

# Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

### 5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Erano state previste alcune azioni correttive nella RAMAQ 2023

#### **Azione correttiva n. 1**

Prevedere un maggior numero di esercitazioni per ciascun insegnamento in particolare per quelli del primo semestre anche utilizzando il FSG e quindi tutor d'aula.

**Monitoraggio azione1:** Sono state impartite ore di esercitazione in aula aggiuntive (in particolare in data Management) che non sembrano abbiano aiutato a aumentare il tasso di superamento dell'esame.

#### **Azione correttiva n. 2**

Rendere i progetti/tesine/case study non obbligatori e sostenibili anche durante le date di appello, in particolare per gli esami del secondo semestre.

#### **Azione correttiva n. 3**

Spostare 2 esami a paniere (Programmazione e Finanziamento delle politiche e Storia delle istituzioni e dello sviluppo regionale) dal secondo semestre al primo semestre ritenuto meno pesante.

**Monitoraggio azioni 2 e 3:** queste azioni hanno portato ad un sostanziale miglioramento del tasso di superamento degli esami obbligatori del secondo semestre del primo anno.

## 5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

### Dati relativi al tasso di superamento degli esami del primo anno (analisi 2024)

I dati relativi al tasso di superamento degli esami del **primo anno** relativi alla coorte 2022/23 e' del 72% (al 30/9/ 2023) mentre per la coorte 2023/24 del 66% (al 30/9/2024).

C'e' una tendenza alla riduzione del tasso di superamento in particolare per *Data management* che passa dal 67% al 58%. Anche *Analisi delle politiche pubbliche*, che ha un tasso di superamento del 75% nel 30/9/ 2023 e passa al 65% nel 30/9/ 2024.

Gli insegnamenti obbligatori impartiti nel secondo semestre del primo anno registrano mediamente un tasso di superamento degli esami superiore (maggiore del 70%), come i dati relativi al tasso di superamento degli esami del **secondo anno** relativi alla coorte 2022/23 e' dell'82% (al 30/9/ 2023).

### I dati di uscita (medie ultimi 3 anni, 2021-2023)

I dati relativi alla prova finale sono ancora riferiti al CdS Economic and Public Policy

La percentuale di laureati "regolari" ovvero entro la durata normale del corso sui laureati totali è nell'ultimo triennio del 72,6%, contro una media are geografica del 79.1% e una media nazionale del 77.8%. (IC02)

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è del 67.3% contro il 77.6% dell'area geografica e il 77.9% della media nazionale. (IC17)

### Aspetto critico individuato n.1

Tasso di superamento degli esami non soddisfacente del primo anno

### Causa presunta all'origine della criticità

Il dato abbastanza basso e costante nei due AA di erogazione degli insegnamenti del primo semestre primo anno per le due coorti di studenti risente in parte del fatto che gli immatricolati "tardivi" (quelli che conseguono la laurea triennale tra ottobre e dicembre e possono immatricolarsi alla LM sino al 31 dicembre) rimangono indietro con gli esami in particolare del primo semestre. Anche *Analisi delle politiche pubbliche*, sviluppandosi su due semestri potrebbe aver risentito di questo rallentamento nella preparazione dell'esame finale dovuta alle immatricolazioni tra ottobre e dicembre. Inoltre e' cresciuta la quota di studenti lavoratori sul totale degli immatricolati (da scambio di opinioni con gli studenti in fase di immatricolazione).

## 5-c) Azioni correttive

### Descrizione delle azioni correttive programmate per aspetto critico n.1

#### **Azione correttiva n. 1**

Prevedere anche quest'anno un maggior numero di esercitazioni per ciascun insegnamento in particolare per quelli del primo semestre anche utilizzando il FSG (se sarà possibile dato che i fondi sono stati ridotti nell.aa 2024/25) e quindi tutor d'aula.

Monitorare le competenze in ingresso e rivedere il contenuto degli insegnamenti in modo da adattarlo alle esigenze. Prevedere dove possibile percorsi di tutoraggio specifici per gli studenti lavoratori.

Responsabili dell'azione correttiva: Prof. Barbara Pistoresi, tutti i docenti del primo anno che e' quello maggiormente critico

Tempistica: prima della scadenza del bando Fondo Sostegno Giovani (settembre) e all' inizio dei corsi del primo semestre (settembre/ottobre)